

ORDINE DEL GIORNO

Sulla situazione dei 131 lavoratori della società “Calabria I&T” e sul destino della stessa.

Il Consiglio regionale della Calabria,

PREMESSO CHE

- “Calabria I&T” è società partecipata della Regione Calabria che si occupa dalla promozione dell’occupazione e della creazione e sviluppo delle imprese;
- nella primavera del 2013, in sede di riforma degli enti subregionali, il Consiglio regionale aveva approvato all’unanimità un emendamento volto ad assicurare, per la medesima società, l’esigenza di procedere alla definizione di un piano industriale finalizzato alla piena salvaguardia dei livelli occupazionali;
- in particolare, come ora previsto dall’art. 11. Co. 4 L.R. 24/2013 in materia di “riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”, è stato normativamente stabilito che “Fincalabra, socio unico della società «Calabria impresa e territori s.r.l.», deve provvedere alla messa in liquidazione della società «Calabria impresa e territori s.r.l.». L’operazione di liquidazione dovrà, comunque, concludersi entro il 31 dicembre 2013, garantendo la salvaguardia dei livelli occupazionali dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato della società «Calabria impresa e territori s.r.l.» posta in liquidazione, in servizio al 31 dicembre 2012, attraverso il trasferimento alla società Fincalabra S.p.A., sulla base di specifico piano industriale che deve garantire l’equilibrio economico-finanziario della società”;
- a ridosso del Ferragosto l’amministratore della società ha tuttavia comunicato alle organizzazioni sindacali la necessità di procedere al licenziamento collettivo di 131 lavoratori;

- a nulla sono valse sinora le sollecitazioni al rispetto dell'indirizzo formulato dal Consiglio regionale con forza di legge;
- la conferma dei licenziamenti annunciati si concretizzerebbe in una nuova, clamorosa sconfitta sul versante dell'occupazione e dello sviluppo dell'imprenditoria, con perdita di un prezioso patrimonio di conoscenze e competenze;

IMPEGNA

il Governo regionale, nelle persone del presidente della giunta regionale e degli assessori regionali al lavoro ed alle attività produttive:

ad attivarsi con urgenza per approfondire i contorni della situazione e, soprattutto, a intraprendere le iniziative necessarie ed idonee a tutelare i livelli occupazionali e salariali dei lavoratori in questione e la definizione di un piano industriale che consenta il rilancio della società, nel pieno rispetto della volontà espressa dal Consiglio regionale e del dettato della L.R. 24/2013.

Reggio Calabria, 15 ottobre 2013

Consigliere Regionale
Avv. Gianluca Gallo